

# centorizzonti

teatro, musica e paesaggi

Altivole **2014**

Asolo

Borso del Grappa

Castelcuoco

Cavaso del Tomba

Cornuda

Crespano del Grappa

Maser

Possagno

S. Zenone degli Ezzelini



## **Asolo**

Teatro Eleonora Duse, Piazzetta Duse  
Fornace di Asolo, Strada Muson 2/B

## **Altivole**

Auditorium, Via Roma 21  
Barco della Regina Cornaro, Via Barco 51

## **Borso del Grappa**

Piazza Paradiso, Semonzo

## **Castelcucco**

Piazza Municipio, Viale Papa Giovanni XXIII, 2

## **Cavaso del Tomba**

Sala Consiliare del Municipio, Via San Pio X, 4

## **Cornuda**

Cineteatro, Piazza Giovanni XXIII

## **Crespano del Grappa**

Teatro Ex Collegio Maria Bambina del Belvedere,  
Via San Pio X, 7

## **Maser**

Palamaser, Via Motte

## **Possagno**

Museo Canova, Via Canova, 74

## **San Zenone degli Ezzelini**

Centro Polivalente La Roggia, Via Caozzocco, 10



## Territori d'arte in comune, anno 2014

10 comuni, 190 kmq, oltre 50.000 abitanti. Con queste premesse si rinnova l'impegno per **Centorizzanti 2014**, rassegna di teatro, musica e paesaggi.

Rete culturale che è cresciuta in numero e qualità con nuovi comuni aderenti e nuovi territori coinvolti implementando una politica di condivisione di obiettivi, azioni e risorse a beneficio delle comunità locali.

Quest'anno **Centorizzanti** è tra i protagonisti di **Cultura 2.14**, la sperimentazione promossa dall'Intesa Programmatica d'Area Pedemontana del Grappa e Asolano, che ha favorito l'adesione di nuovi comuni e attivato stimolanti interazioni con il territorio e gli altri eventi coinvolti: Vacanze dell'Anima e la mostra "Le Grazie" del Museo Canova. Una buona pratica di collaborazione che guarda ad un percorso culturale condiviso.

**Centorizzanti 2014** è un progetto sostenuto dai Comuni di **Altivole, Asolo, Borso del Grappa, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Cornuda, Crespano del Grappa, Maser, Possagno, San Zenone degli Ezzelini**, in accordo di programma con la **Regione del Veneto**, con il contributo della **Provincia di Treviso**, il sostegno privato di importanti aziende del territorio, con il patrocinio dalle principali associazioni di categoria.

**Centorizzanti 2014** disegna una mappa di 15 eventi teatrali sul territorio della pedemontana rivitalizzando i luoghi rappresentativi delle nostre comunità, offrendo la possibilità di costruire itinerari personali di arte, architetture e luoghi di grande attrazione e fascino.

Vi invitiamo dunque a questa inedita riscoperta della nostra terra, del suo patrimonio culturale ed ambientale e della sua ospitalità.

**I Sindaci della Rete culturale dei Comuni di Altivole, Asolo, Borso del Grappa, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Cornuda, Crespano del Grappa, Maser, Possagno, San Zenone degli Ezzelini**

# un grand tour tra teatro, musica e paesaggi

Un Grand Tour tra teatro, musica e paesaggi, il programma di esperienze artistiche e culturali in dieci diversi Comuni della pedemontana trevigiana, tra Borso del Grappa, Cavaso del Tomba, Cornuda e Altivole, al centro Asolo con il Teatro Duse da cui il progetto Centorizzonti nacque dodici anni fa. La rete culturale (nata lo scorso anno) vede un rapido sviluppo grazie al riconoscimento di Regione del Veneto, Provincia di Treviso-Reteventi 2014 e la collaborazione di IPA Diapason.

Soggetti pubblici e privati del territorio aderiscono, sostengono e danno impulso al progetto formano una Comunità di senso intorno ad un progetto culturale-artistico di territorio.

15 appuntamenti con artisti di livello nazionale, alcune prime, inediti e adattamenti speciali, 4000 spettatori attesi per incontrare Roberto Citran, Alessandro Bergonzoni, Ottavia Piccolo, Lella Costa, Giuliano Scabia, Mario Perrotta, i già premiati Fratelli Dalla Via, Teatro Giullare, Nicoletta Maragno; performer trasversali come Michele Sambin e i Doyoudad e tra circo e teatro con Pantakin e Freakclown, i cento ragazzi dell'Orchestra Giovani Musicisti Veneti.

Per stare bene anche pensando, e se *"il pensiero è frequenza e a noi è concesso captarla, accoglierla, farla abitare"* (A. Bergonzoni), quest'anno non potevamo che rivolgerci alle donne ripartendo dal tema che inaugurò Centorizzonti nel 2003 al Duse di Asolo.

Il programma è infatti molto femminile tra interpreti e autrici, certo "donne senza pari", sempre accompagnato da momenti di cultura enogastronomica locale e convivi all'insegna dello stare insieme tra spettatori e artisti. Invenzioni anche nei luoghi storici dell'arte, al Barco della Regina Cornaro a Altivole e alla Gipsoteca del Canova, possibile programma alternativo per sostare i luoghi del territorio nel tempo libero o nelle giornate festive con spettacolo-visita guidata-convivio.

Un tour nel paesaggio ridisegnato ad ogni nuovo appuntamento perché abitato da cittadini in cerca di coinvolgimento e partecipazione, di bellezza, godimento e nutrimento delle menti e dei cuori, per *"praticare l'inesistente che non c'è"* come dice ancora Alessandro Bergonzoni.

Cristina Palumbo



**sabato 15 febbraio** ore 21  
Asolo  
**TEATRINO GIULLARE**  
CANTI DEL GUARDARE LONTANO

**venerdì 21 febbraio** ore 21  
Cornuda  
**ROBERTO CITRAN**  
NEL NOME DEL PADRE

**giovedì 27 febbraio** ore 21  
Asolo  
**ALESSANDRO BERGONZONI**  
LACCI (titolo provvisorio)

**sabato 8 marzo** ore 21  
San Zenone degli Ezzelini  
**NICOLETTA MARAGNO**  
**PICCOLA BOTTEGA BALTAZAR**  
con **ANTONIA ARSLAN**  
LA GALASSIA SOMMERSA

**venerdì 14 marzo** ore 21  
Asolo  
**FRATELLI DALLA VIA**  
MIO FIGLIO ERA COME  
UN PADRE PER ME

**sabato 22 marzo** ore 21  
Cavaso del Tomba  
**MARIO PERROTTA**  
ITALIANI CINCALI!

**domenica 30 marzo** ore 17,30  
Maser  
**PANTAKIN CIRCOTEATRO**  
CIRK. IL TEATRO DEL CIRCO

**sabato 5 aprile** ore 21  
Asolo  
**ANTONELLA QUESTA**  
VECCHIA SARAI TU!

**sabato 12 aprile** ore 21  
Crespano del Grappa  
**OTTAVIA PICCOLO**  
DONNA NON RIEDUCABILE

**martedì 15 aprile** ore 21  
Altivole  
**LELLA COSTA**  
RAGAZZE, NELLE LANDE  
SCOPERCHIATE DEL FUORI

**giovedì 1 maggio** ore 18  
Altivole  
**MICHELE SAMBIN**  
PIÙ DELLA VITA

**Sabato 10 maggio** ore 18 e ore 21  
Possagno  
**JULIETTE FABRE - DOYOUNADA**  
BALLATA PER VENEZIA:  
VOCI DA UNA CITTÀ DI GESSO

**Venerdì 16 maggio** ore 21  
Asolo  
**CINZIA SCAFFIDI**  
MANGIA COME PARLI  
COME È CAMBIATO  
IL VOCABOLARIO DEL CIBO  
**DIEGO DALLA VIA**  
IL REGNO DEI FUNGHI  
PATRIA, PROLE POLENTA &  
POPCORN

**Sabato 7 giugno** ore 21,15  
Borso del Grappa  
**ORCHESTRA GIOVANI MUSICISTI**  
**VENETI**  
CONCERTO PER CENTORIZZONTI

**Sabato 14 giugno** ore 21,15  
Castelcucco  
**FREAKCLOWN**  
LE SOMMELIER

**15 FEBBRAIO 2014**

Asolo Teatro Duse

**TEATRINO GIULLARE**

## **CANTI DEL GUARDARE LONTANO**

dal libro omonimo di **Giuliano Scabia**, Einaudi, 2012  
diretto e interpretato da **Teatrino Giullare**

I Canti del guardare lontano, sono opera al confine tra teatro e poesia con cui Scabia si inoltra nel fascino dell'avventura umana, dell'esperienza immaginifica alla ricerca del senso della vita e dell'origine. In un viaggio di immaginazione un cavaliere con il suo cavallo cerca dove il sentiero comincia esplorando gli spazi infiniti, attraversando vento, galassie, materia oscura, cercando di guardare lontano. E nel suo viaggio chiede all'umanità di seguirlo alla ricerca dei significati, della sorgente, fra le nuvole, tra apparizioni e animali. Teatrino Giullare crea uno spettacolo sopra il tetto di una casa, ora rifugio ora monte ora vetta su cui avventurarsi, raccontando di chi vive all'incrocio dei venti e tenta di salire sui crinali dell'anima e del mondo per vedere, capire e spiccare il volo, alternando un impatto visivo contemporaneo con azioni sceniche, trasformazioni, suono e parola poetica. Raccontando di quando in una notte si decide di prendere una scala e salire sul tetto della propria casa, cercando, sperando di trovare. E può capitare, per gioco - per teatro, di parlare con Eros, raccogliere stelle e sfiorare buchi neri. E' un gioco volare-immaginare. Uno spettacolo che abbraccia l'immensa forza verbale dell'autore e parla di desideri, paure, incontri dentro e fuori di noi.

**Al termine incontro con l'autore Giuliano Scabia**

**21 FEBBRAIO 2014**

Cornuda Cineteatro Giovanni XXIII

**ROBERTO CITRAN**

## **NEL NOME DEL PADRE**

regia di Ninni Bruschetta, scene di Antonio Panzuto

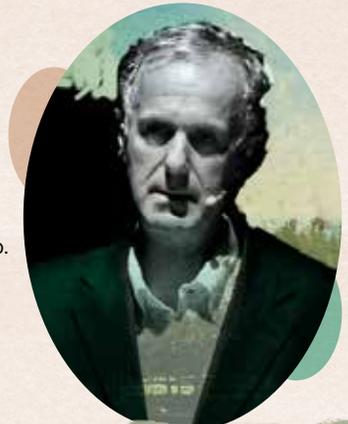
Trent'anni, poco meno: lo spazio che separa un padre da un figlio. Il padre morto, ucciso dalla mafia. Il figlio che si fa uomo, che diventa anch'egli padre, che accumula il tempo trascorso dentro di sé. E che questo tempo vuole raccontarlo. Non per celebrare un lutto o per ricordare un morto ma per capire cosa accadde dopo.

"Nel nome del padre" racconta la ribellione a quell'oblio, la rivolta contro la prudenza dei giusti, è il sofferto rammentare l'omertà che accompagnò quel delitto. Ed è anche una memoria rivolta a questo padre che se n'è andato senza sapere, senza capire cosa stava per accadere. Un modo per chiamarlo in causa, per condividere con lui il prezzo di questi anni senza gloria.

Perché ciò che è terribile non è morire: è finire, rassegnarsi, parlar d'altro.

"Nel nome del padre" è pubblicato da Baldini & Castoldi.

**Al termine incontro con Roberto Citran**



**27 FEBBRAIO 2014**

**Asolo Teatro Duse**  
**anteprima nazionale**

**ALESSANDRO BERGONZONI**

## **LACCI**

**TITOLO PROVVISORIO**

Se indovinare prima del debutto gli argomenti e la struttura del prossimo spettacolo di Alessandro Bergonzoni è sempre stata una vera e propria impresa, dopo "Urge" il suo ultimo strareplicato spettacolo e "L'amorte" il suo primo libro di poesie edito nel settembre 2013 da Garzanti, è diventata una previsione realmente impossibile vista la vastità che circonda questo artista. La visione stereoscopica di Bergonzoni è diventata in questi anni materia sempre più complessa, poetica, comicamente eccedente e intrecciata in maniera sempre più stretta tra creazione-osservazione-deduzione. Ma certamente la qualità delle visioni bergonzoniane, e la conseguente messa in scena, ci porteranno a quel personalissimo disvelamento, di fatto la vera cifra stilistica di questo artista, che porta, molte volte anche grazie ad una risata, dallo stupore alla rivelazione.



**donne senza pari**

**8 MARZO 2014**

**San Zenone degli Ezzelini**

**Centro Polivalente La roggia**

**NICOLETTA MARAGNO,**

**PICCOLA BOTTEGA BALTAZAR**

**e con ANTONIA ARSLAN**

## **LA GALASSIA SOMMERSA**

**UNIVERSO DI SCRITTRICI RITROVATE**

Scrittrici modernissime, giornaliste, lavoratrici, donne sensibili ed emancipate, scelte per la loro sconcertante attualità da Antonia Arslan, scrittrice di origini armene. Sarà lei ad introdurre le sei autrici ritraendole nei loro aspetti umani oltre che letterari. Trasversale, ironico, comico, poetico, drammatico, lo spettacolo propone brani della veneta Emilia Salvioni, un'imprenditrice ante litteram, il divertentissimo toscano Fatto della Mariuccia di Contessa Lara, l'appassionato "Teresa" di Neera scrittrice lombarda, lo struggente racconto della friulana Caterina Percoto, e sfumature ironiche e leggere per la piemontese Marchesa Colombi.

Accattivante la ricerca sul repertorio musicale popolare italiano riarrangiato e reso attualissimo da Piccola Bottega Baltazar, con canzoni venete, stornelli toscani; canti popolari lombardi, villotte di tradizione friulana, canti di filanda e musica occitana e piemontese.



14 MARZO 2014

Asolo Teatro Duse

FRATELLI DALLA VIA

## MIO FIGLIO ERA COME UN PADRE PER ME

di e con Marta Dalla Via, Diego Dalla Via

*La prima generazione ha lavorato. La seconda ha risparmiato.*

*La terza ha sfondato. Poi noi.*

C'è una bella casa, destinata a diventare casa nostra.

È qui che abbiamo immaginato di far fuori i nostri genitori. Per diventare noi i padroni. Non della casa, padroni delle nostre vite. Niente armi, niente sangue. Un omicidio punto zero. Fuori dalle statistiche, fuori dalla cronaca, un atto terroristico nascosto tra le smagliature del quotidiano vivere borghese.

Il modo migliore per uccidere un genitore è ammazzargli i figli e lasciarlo poi morire di crepacuore. Era il nostro piano perfetto. Poi è arrivata la crisi, a rovesciarci addosso lo specchio del nostro benessere. Alimentazione, sport, lavoro, affetti, infine la morte, tutto risponde ad un'oscillazione bipolare tra frenesia e stanchezza. **Noi, in fondo, viviamo per questo: per arrivare primi, e negare di aver vinto.** Quanto dura un'epoca ai tempi della polenta istantanea? Un anno, un mese, forse meno. Quella che raccontiamo dura 24 ore ed è fatta di euforia e depressione, di business class e low cost, di obesi e denutriti, nello stesso corpo. I protagonisti sono simbolo di una popolazione intera che soffre di ansia da prestazione. Il benessere li condanna alla competizione ma il traguardo gli viene sottratto. Il traguardo è diventato una barriera. Generazionale. Sociale. Culturale.



due

22 MARZO 2014

Cavaso del Tomba Sala consiliare

MARIO PERROTTA

## ITALIANI CINCALI!

PARTE PRIMA: MINATORI IN BELGIO

*Cincali cioè: zingari! Così credevano di essere chiamati gli italiani emigrati in Svizzera; pare, invece, che fosse una storpiatura di cinq, "cinque" nel linguaggio degli emigranti padani che giocavano a morra.*

L'emigrazione italiana nelle miniere di carbone del Belgio, raccontata attraverso un'epopea popolare, fatta di uomini scambiati con sacchi di carbone, di paesi abitati solo da donne, di lettere cariche di invenzioni per non svelare le condizioni umilianti di quel lavoro, di mogli che rispondono a quelle lettere con le parole dettate dall'unico uomo rimasto in paese: il postino. E' lui che racconta tutto quello che ha visto, sentito, letto e scritto. Racconta come può, come deve, ricostruendo uno spaccato violento e amaramente ironico di un'Italia uscita dalla guerra e pronta ad affrontare il boom economico. Lo spettacolo ha ricevuto la targa commemorativa della Camera dei Deputati per "l'alto valore civile del testo e per la straordinaria interpretazione". Mario Perrotta ha ricevuto il premio UBU 2013 come miglior interprete. **Al termine incontro con Mario Perrotta**



**30 marzo 2014**

Maser Palamaser, ore 17.30

**PANTAKIN CIRCOTEATRO**

**CIRK**

IL TEATRO DEL CIRCO

Ideazione e Regia di Ted Keijser  
con Emmanuelle Annoni, Ilaria Senter, Emanuele Pasqualini,  
Benoit Roland, Francesco Caspani,  
musiche originali di Andrea Mazzacavallo

La storia di un piccolo circo alla disperata ricerca di stupire il suo pubblico con numeri strabilianti che possono vivere però solo grazie alla fantasia degli spettatori, guidati dalla forza evocativa della musica. Cinque gli attori in "pista", cinque personaggi con caratteri e abilità differenti, che vivono e fanno vivere in scena la fantasia dell'immaginario per poi ritrovarsi semplicemente a fare i conti con le piccole grandi difficoltà del vivere quotidiano. Una vita quotidiana che si trasforma in circo. La pertica cinese, la giocoleria, l'acrobatica e la clownerie trasformeranno un banale litigio in una rissa acrobatica, una dichiarazione d'amore in una esplosione di fuochi artificiali. Perché cos'è la vita?! Nient'altro che una tragedia tutta da ridere!



**donne senza pari**

**5 APRILE 2014**

Asolo Teatro Duse

**ANTONELLA QUESTA - LAQ TEATRO**

**VECCHIA SARAI TU!**

di A. Questa e F. Brandi, regia Francesco Brandi

Un viaggio alla scoperta di come oggi tre donne vivono la loro età e l'avanzare inesorabile del tempo: chi si rifiuta di invecchiare per sentirsi ancora "giovane", chi da vecchia subisce la tirannia del "invecchiare bene" e chi giovane lo è davvero, ma si sente già vecchia!

"Un lavoro che con abilità ha saputo coniugare l'avvicinarsi di tre storie, la magistrale prova d'attrice hanno saputo entusiasmare il pubblico. Sono emerse in Antonella Questa sia la verve comica sia la sensibilità di donna, che tratta temi complessi con leggerezza, senza mai sfociare nei luoghi comuni. Uno spettacolo comico per esorcizzare la paura di invecchiare e ricordarsi che "vecchia" .... lo sarai anche tu!

Spettacolo vincitore del 11° Premio Museo Cervi - Teatro per la Memoria e del 7° Premio Calandra come Miglior Spettacolo - Migliore Interprete e Migliore Regia.



**donne senza pari**

**12 APRILE 2014**

**Crespano del Grappa**

Teatro S.Maria Bambina del Belvedere

**OTTAVIA PICCOLO**

## **DONNA NON RIEDUCABILE**

di Stefano Massini - regia di Silvano Piccardi

Musiche per arpa composte ed eseguite dal vivo da Floraleda Sacchi

Ottavia Piccolo dà carne e voce alla giornalista Anna Politkovskaja, in scena anche l'arpista Floraleda Sacchi che esegue dal vivo le musiche da lei stessa composte.

Il monologo illustra l'esistenza quotidiana della Politkovskaja attraverso una ventina di quadri o "istantanee" che mostrano i diversi momenti della sua vita e del suo lavoro, il più delle volte coincidenti, come per chi ha scelto con amore devoto un mestiere e per quest'ultimo vive e lotta, fino alla morte. È attraverso quelle stesse immagini impresse nel ricordo vivo della giornalista che i suoi pensieri, il suo punto di vista, le sue paure, la sua forza, le sue emozioni vengono restituite da Ottavia Piccolo con un'obiettività spiazzante, che si mette a servizio di Anna così come quest'ultima lo era stata del suo mestiere. Un mestiere che le costò la vita per aver utilizzato uno sguardo aperto, lontano da ogni qualsiasi forma di compromesso. La vita di Anna è diventata pertanto simbolo di tutte quelle bocche messe a tacere e di quelle menti oneste ritenute ostili da sistemi politici antidemocratici e violenti. Un esempio di resistenza delle menti. **Al termine incontro con Ottavia Piccolo**



**donne senza pari**

**15 APRILE 2014**

**Altivole Auditorium**

**LELLA COSTA**

## **RAGAZZE, NELLE LANDE SCOPERCHiate DEL FUORI**

**RECITAL**

di L. Costa, M. Cirri, G. Gallione, regia di Giorgio Gallione

musiche di Stefano Bollani

(...) Vorrei provare a raccontare questo andare, incerto ma inesorabile, di esplorare e partire e mettersi in gioco e capire, questo continuo sfidare e chiedere conto e pretendere rigore e rispetto e coerenza ("il talento delle donne sperdutamente amate/l'innocenza con cui puniscono per le cose mai avverate": anche Fossati è un buon compagno di strada...); la fatica e la leggerezza, il dolore, lo sgomento, la rabbia, i desideri, "l'arme e gli amori"-cortesie pochine, temo; la testardaggine, l'autoironia, il magonismo terminale, la sorellanza che forse è perfino più inquieta della fratellanza; la violenza, ahimé, inevitabilmente; e l'invulnerabilità, anche, possibilmente. Euridice e le altre, sicuramente non tutte ma molte le "ragazze senza pari" che abitano, e animano, la nostra vita e la nostra memoria. E che, compatibilmente con il mondo, riescono ad essere straordinariamente creative, e irresistibilmente simpatiche. (L.Costa)



**1 maggio 2014**

Altivole Barco della regina Cornaro, ore 18

**MICHELE SAMBIN - TAM TEATROMUSICA**

## **PIU' DE LA VITA**

**ASSOLO PER VOCE CORPO E STRUMENTI DALLA LETTERA DI RUZANTE ALL'ALVAROTTO**

Un sogno, un viaggio animato da visioni, un affresco di immagini generato da parole che sono suoni e che diventano musica che a sua volta evoca paesaggi, di un passato che rimane sempre presente. Questo è per me la lettera all'Alvarotto di Ruzante. Un testo con cui mi sento in particolare sintonia, che mi corrisponde. Ne condivido il senso: un inno alla vita pieno di vitalità, ma attraversato dalla malinconia. L'atmosfera: che è irreale, più vicina al sogno che alla quotidiana realtà. La struttura: che procede per immagini, per quadri metaforici più che per narrazione.

Il linguaggio: che è arcaico e raffinato allo stesso tempo, come una partitura di parole da suonare. Ho riscoperto nel passato della mia terra l'autore con cui mi sento in sintonia e a cui mi sento legato da affetto quasi fosse un parente. In questo intreccio di legami tra arte e vita, tra teatro e musica ha origine più de la vita.

*spettacolo con visita guidata, cena a richiesta, disponibilità limitata, prenotazione obbligatoria*

**donne senza pari**

**10 MAGGIO 2014**

Possagno Museo Canova, ore 18 e 21

**JULIETTE FABRE - DOYOUNDaDA**

## **BALLATA PER VENEZIA: VOCI DA UNA CITTÀ DI GESSO**

**drammaturgia e regia Giulio Boato**

Tre capitoli: Il mammalucco, riscrittura di una fiaba popolare della tradizione veneta. La città sott'acqua, racconto originale ispirato alla celebrazione veneziana dello "sposalizio del mare", e Il cavaliere dell'amore, ironica fiaba contemporanea che si concentra sulla condizione degli immigrati nelle città italiane. Dalla semplicità ingenua della prima fiaba alla serietà caustica della seconda, sino all'ambiente noir dell'ultima – anche il registro linguistico narrativo si trasforma, passando dal gergo colloquiale del Mammalucco alle involute costruzioni ipotattiche del Cavaliere. Tra le fiabe, trovano spazio quattro intermezzi: questi piccoli frammenti – che mescolano lingua italiana e francese, ponendo particolare attenzione alla musicalità delle parole – s'interrogano direttamente sul senso che assume oggi una città come Venezia, un patrimonio dell'umanità conteso tra museificazione, turismo e commercio.

*doppia rappresentazione con visita guidata, cena a richiesta, disponibilità limitata, prenotazione obbligatoria*



donne senza pari

**16 MAGGIO 2014**

Centorizzonti incontra Vacanze dell'anima

**Asolo** Fornace

**CINZIA SCAFFIDI** presenta il libro

**MANGIA COME PARLI - COME È CAMBIATO  
IL VOCABOLARIO DEL CIBO**

**DIEGO DALLA VIA** in

**IL REGNO DEI FUNGHI e PATRIA, PROLE,  
POLENTA & POPCORN**

Poliedrici racconti alla fiera delle venetità! Partiamo dal mais e dalle patate, entrambi arrivati dalle Americhe, entrambi portatori di speranza e malattia, entrambi compagni di storia, di ascese e cadute. Ne facciamo elemento e alimento di drammaturgia che incontra il libro di Cinzia Scaffidi, direttrice del centro studi di Slow Food, responsabile delle Relazioni Internazionali dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e, dal 2004, parte del gruppo di coordinatori del meeting Terra Madre. Cosa intendevano i nostri nonni quando, a proposito di cibo, dicevano "naturale", "pulito", "sicuro"? E cosa intendiamo noi oggi, dopo 50 anni di mercato, industria alimentare e comunicazione pubblicitaria? Una rassegna di parole chiave nel discorso gastronomico che usiamo quotidianamente e che, spesso, si sono trasformate profondamente, fino a sfiorare i loro contrari. 100 parole suddivise in 100 schede di facile consultazione per conoscere la storia e l'attuale significato dei vocaboli legati al mondo del cibo. **ingresso libero**



**7 giugno 2014**

**Borso del Grappa** piazza Paradiso di Semonzo

**ORCHESTRA GIOVANI MUSICISTI VENETI**

**Direttore M° Francesco Pavan**

**CONCERTO PER  
CENTORIZZONTI**

Musiche di B.Marcello, C.M. von Weber, N. Rimsky - Korsakov,  
J.Williams, H. Shore, A.Piazzolla

Un gruppo di circa 80 ragazzi di età compresa fra i dieci e vent'anni forma questa orchestra, nata nel dicembre 2002, che ha al suo attivo più di cento concerti tenuti in Italia e all'estero, riscuotendo sempre entusiastici consensi di pubblico e critica. Diretta dal M° Francesco Pavan e seguita da un gruppo affiatato di musicisti professionisti, l'orchestra ha in repertorio brani che spaziano dal barocco alla musica d'oggi. Il repertorio nasce da una progettualità finalizzata alla maturazione musicale dei giovani musicisti e viene gestito e coordinato dal direttore artistico prof.ssa Maria Grazia Seren con il contributo dei docenti e del direttore dell'orchestra. L'Orchestra dei Giovani Musicisti Veneti nasce dal desiderio di diffondere la cultura musicale attraverso il coinvolgimento di giovani musicisti provenienti da diverse realtà del Veneto.

*in caso di maltempo il concerto si terrà in altro luogo o in altra data*



14 GIUGNO 2014

Castelcucco piazza Municipio

**FREAKCLOWN**

## **LE SOMMELIER**

di e con Alessandro Vallin e Stefano Locati,  
regia Philip Radice

*Il vino è il canto della terra verso il cielo. (Luigi Veronelli)*

Una degustazione ad alto tasso di comicità, uno spettacolo in divenire; tra calici e bottiglie volanti, equilibrismi estremi, bicchieri musicali e bottiglie sonore i Freakclown esplorano il mondo dell'enologia a loro modo, con una comicità fisica ed originale.

I due si trasformano in improbabili sommelier, dando vita ad uno spettacolo che mischia musica dal vivo, strumenti originali ed unici, acrobatica, magia e poesia in una scenografia luminosa e misteriosa. Tra battute surreali e virtuosismi enologici questa volta i Freakclown vi porteranno nel magico mondo del vino.

**con momento conviviale a cura del Consorzio Tutela Vini Montello Colli Asolani,  
in caso di maltempo lo spettacolo si terrà in altro luogo o in altra data**



## **ABBONAMENTO 6 SPETTACOLI 70 € intero - 60 € ridotto**

15/02 Teatrino Giullare, 21/02 Roberto Citran, 14/03 Fratelli Dalla Via, 5/04 Antonella Questa, 12/04 Ottavia Piccolo, 15/04 Lella Costa  
L'abbonamento dà diritto al biglietto ridotto a 13 € per lo spettacolo di Alessandro Bergonzoni

## **CARNET 5 A SCELTA 50 € unico**

Esclusi: Bergonzoni, Lella Costa, Freakclown, Orchestra Giovani Musicisti Veneti

## **GRANDTOUR 10 SPETTACOLI 90 € intero - 75 € ridotto**

15/02 Asolo Teatrino Giullare 21/02 Cornuda Roberto Citran 8/03 S. Zenone La galassia sommersa 22/03 Cavaso Mario Perrotta 30/03 Maser Cirk 12/04 Crespano Ottavia Piccolo 1/05 Altivole Michele Sambin 9/05 Possagno Ballata 7/06 Borso Giovani Musicisti Veneti 14/06 Castelcuoco Freakclown

**Agli abbonati, ai possessori di carnet e Grand Tour sono riservati posti numerati**

## **L'ABBONAMENTO CONVIENE!**

Gli abbonati della scorsa stagione possono prenotare il proprio abbonamento telefonando al n 041 412500 cell 340 9446568 oppure inviando una email a [info@echidnacultura.it](mailto:info@echidnacultura.it) e ritirare la tessera nei giorni e nei luoghi previsti

## **L'ABBONAMENTO SI ACQUISTA**

Il 13 e 14 febbraio dalle 16.00 alle 19.00

Il 15 febbraio dalle 10.00 alle 12.00 presso lo spazio HUB della Fornace e dalle 19.00 alle 20.30 al botteghino del Teatro Duse

## **BIGLIETTI**

**13 - 10 € intero - ridotto**

**15 - 13 € Lella Costa - Ottavia Piccolo**

**17 - 15 € Alessandro Bergonzoni**

**10 - 8 € Giovani musicisti veneti, Freakclown**

**10 € per le cene degli spettacoli del 01/05 e 10/05**

**prenotazione obbligatoria**

**1 € Cirk per i bambini fino ai 13 anni accompagnato da un adulto**

**Ingresso Libero: 16/05 Cinzia Scaffidi/Diego Dalla Via**

## **RIDUZIONI**

Residenti nei Comuni promotori / fino ai 25 e dai 70 anni / iscritti Rete Biblioteche Trevigiane e Rete BAM / Abbonati Teatro Rinnovati e Amici Museo di Asolo/ Soci Credito Trevigiano/iscritti a Confartigianato, CNA, Confcommercio, Coldiretti, Cia / soci COOP, disabili e accompagnatori.

Per ottenere la riduzione è necessaria l'esibizione di apposito documento o tessera alla biglietteria.

Speciali riduzioni per gruppi organizzati di almeno 8 persone (previo accordo e prenotazione telefonica)

**"Asolo mi piace": particolari sconti nei negozi e nei locali del centro storico di Asolo per chi esibisce biglietti o tessere di Centorizzonti 2014**

**VENDITA E PREVENDITA BIGLIETTI  
SPORTELLI NEL TERRITORIO**

**Spazio HUB, Fornace di Asolo, Via Strada Muson 2/B**

Tutti sabati da sabato 15 febbraio al 14 giugno, ore 10.00  
-12.00 (esclusi il 17-24 maggio)

**Sportelli Banca Credito Trevigiano**

A partire da lunedì 10 febbraio negli orari di apertura,  
senza sovrapprezzo.

Cerca la filiale vicino a casa tua sul sito [www.  
creditotrevigiano.it](http://www.creditotrevigiano.it)

(ma prima telefona per verificare che il servizio sia  
attivato)

**Biglietterie nei luoghi degli spettacoli**

Vendite e prevendite dei biglietti avvengono anche nei  
luoghi e nei giorni degli spettacoli, dalle 17.00 alle 21.00.

Spettacolo del 30 marzo biglietteria dalle ore 15.00

Spettacolo del 1 maggio biglietteria dalle ore 16.00

Spettacolo del 10 maggio biglietteria ore 16.00

**PRENOTAZIONE DEI BIGLIETTI**

I biglietti dei singoli spettacoli possono essere prenotati  
telefonando allo 041. 412500 oppure al 340. 9446568  
(Echidna Cultura).

I biglietti prenotati vanno ritirati in prevendita oppure  
entro mezz'ora dall' inizio dello spettacolo.



Iniziativa della rete culturale dei Comuni di



Comune di Altivole



Città di Asolo



Comune di Borso del Grappa



Comune di Castelcuoco



Comune di Cavaso del Tomba



Comune di Cornuda



Comune di Crespano del Grappa



Comune di Maser



Comune di Possagno



Comune di S.Zenone degli Ezzelini

in accordo di programma con



in collaborazione con



INTESA PROGRAMMATICA D'AREA  
PEDEMONTANA DEL GRAPPA E ASOLANO



FONDAZIONE CANOVA ONLUS  
MUSEO E GIPSOTECA ANTONIO CANOVA



con la partecipazione di



con il patrocinio di



con il sostegno di

**"ASOLO MI PIACE"**  
**I Commercianti Centro Storico di Asolo**



**Asolana**  
COMUNICAZIONE ATTIVA

ufficio stampa

**FRONTIERE**

ideazione e cura



**INFORMAZIONI**

041 412500 - 3409446568

[www.echidnacultura.it](http://www.echidnacultura.it) - [info@echidnacultura.it](mailto:info@echidnacultura.it)



**echidna cultura**